



CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI VARESE

**UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
PROVINCIALE**

Presso Settore Lavoro
della Provincia di Varese

Via Valverde, 2

Tel. 0332 252729

0332 252504

Fax 0332 252796

E-mail: consigliерaparita@provincia.va.it

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Prot

Class.

*Nell' eventuale risposta citare il numero di protocollo e la
classificazione sopra indicati*

Varese, 31 marzo 2014

RAPPORTO ANNUALE DI ATTIVITÀ

ART. 15, COMMA 5, DLGS 198/2006

PREMESSA

Il Piano delle attività 2013 è stato articolato ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che assegna alle Consigliere ed ai Consiglieri di Parità il compito di intraprendere ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratrici e lavoratori.

Tutela antidiscriminatoria

L' Ufficio ha, nel corso del 2013, rafforzato il servizio di assistenza a favore delle lavoratrici e dei lavoratori del territorio, che si sono rivolti allo sportello per denunciare fenomeni di discriminazione di genere sul luogo di lavoro. L'Ufficio ha analizzato circa 180 casi segnalazioni di donne e uomini che hanno denunciato situazioni problematiche; intervenendo con lo strumento della mediazione e/o conciliazione.

Donne e lavoro

L'Ufficio ha condotto nel corso del 2013 analisi ed iniziative pubbliche per monitorare la condizione occupazionale femminile in provincia, con particolare attenzione alla situazione delle lavoratrici-madri, che danno le dimissioni al termine del primo e/o del terzo anno di vita del bambino, nonché delle donne over 50 che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro.

Conciliazione tempi di vita e di lavoro

E' proseguito l'accordo di collaborazione per la realizzazione della rete territoriale per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, promosso dalla Regione Lombardia e da ASL Varese, Provincia di Varese, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, Camera di Commercio di Varese.

Pari Opportunità e Parità nella P.A.

L'Ufficio ha operato nel corso del 2013 un monitoraggio funzionale teso a favorire l'applicazione della normativa in materia, sollecitando gli EE.LL. del territorio alla stesura ed approvazione dei Piani Triennali di Azioni positive per le Pari Opportunità ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198. Ad oggi gli Enti che hanno predisposto il Piano ammontano a n. 78.

L' Ufficio della consigliera di Parità ha seguito, su richiesta degli Enti interessati, la costituzione dei CUG, ossia Comitati Unici di Garanzia di cui all'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183, cd. "collegato lavoro", e dell'attuativo DPCM 8 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Collaborazione interistituzionale

Fattiva collaborazione con le istituzioni del territorio: ASL, Inail, Inps, Direzione Provinciale del Lavoro, Camera di Commercio, UST (Ufficio Scolastico Territoriale), al fine di costituire una rete di collaborazione efficiente ed efficace.

Con il sostegno dell' Ufficio della Consigliera di Parità provinciale, il 7 ottobre 2013 la ASL di Varese, nella persona del Commissario Straordinario, dr. Piergiorgio Berni, ha sottoscritto la Carta per le Pari Opportunità e l' Uguaglianza sul lavoro, a testimonianza della stretta collaborazione interistituzionale.

Attività istituzionali.

Tali attività si sono sviluppate:

- partecipazione alle riunioni della rete delle Consigliere organizzate dall'Ufficio della Consigliera nazionale
- partecipazione alle riunioni organizzate dalle Consigliere regionali
- partecipazione alla Commissione tripartita provinciale Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione
- partecipazione al sottocomitato ammortizzatori sociali
- partecipazione al sottocomitato disabili
- partecipazione al tavolo tecnico del Consiglio territoriale per l'immigrazione della Prefettura di Varese
- partecipazione ai lavori della Consulta femminile provinciale
- partecipazione al tavolo di indirizzo politico istituzionale per la conciliazione famiglia lavoro, composto da Provincia di Varese, Camera di Commercio di Varese, Regione Lombardia - ASL Varese, Consiglio di rappresentanza dei Sindaci
- partecipazione al tavolo tecnico per l'attuazione del piano d'azione territoriale per la conciliazione famiglia lavoro, composto da ASL della provincia di Varese, Regione Lombardia sede territoriale di Varese, Provincia di Varese, Comune di Varese, Camera di Commercio di Varese.

Valorizzazione delle attività dell’Ufficio.

Si è rafforzata la conoscenza del ruolo e delle attività dell’Ufficio delle Consigliere, con riferimento sia alla funzione di controllo che di promozione che la legge loro assegna in quanto opportunità per il territorio, per offrire ai cittadini maggiori servizi nonché migliori tutelle dei diritti individuali, partecipando e organizzando workshop, convegni e seminari.

Formazione, Seminari, Convegni

Adesione alla **Coppa del Mondo di ciclismo donne**, marzo 2013. Partecipazione all’incontro-dibattito sulla attuale situazione del ciclismo femminile nell’ambito della manifestazione **“Bici & Mimosa”**. Il dibattito ha avuto come discussione centrale le difficoltà che affronta il ciclismo femminile, nonostante i risultati ottenuti dalle atlete.

Seminario di scambio di buone prassi “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: esperienze a confronto”.

Il seminario di scambio di buone prassi **“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: esperienze a confronto”** si è tenuto il 29 aprile 2013 a Varese presso Villa Recalcati.

Questo seminario, promosso dalla Consigliera di Parità della provincia di Varese, è nato dall'esigenza di approfondire il lavoro svolto dai CUG: i Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

I Comitati Unici di Garanzia, istituiti dalla legge n. 183 del 4 novembre 2010 e attivi anche presso le pubbliche amministrazioni della provincia di Varese, lavorano quotidianamente per prevenire e battere le discriminazioni dovute non soltanto al genere, ma anche all'età, alla disabilità, all'origine etnica, alla lingua, alla razza. Una tutela che comprende il trattamento economico, le progressioni in carriera, la sicurezza e che viene estesa all'accesso al lavoro.

Al seminario ha preso parte anche la prof.ssa Alessandra Servidori, Consigliera Nazionale di Parità e il suo intervento è stato rivolto al ruolo del Gruppo di monitoraggio e supporto alla costituzione e sperimentazione dei CUG.

La prof.ssa Servidori, proprio nei giorni in cui si è tenuto il seminario, ha predisposto la relazione da consegnare al Ministero sul monitoraggio eseguito nel biennio di lavoro previsto dalle linee guida.

A seguire, ampio spazio è stato dedicato al confronto tra i vari CUG presenti sul nostro territorio provinciale e regionale.

“Il tempo della Scienza, lo spazio delle donne”. Como, maggio 2013.

E' il titolo del video che si inserisce in un percorso di collaborazione tra la Consigliera di Parità di Como, il Comitato Pari Opportunità dell' Insubria e la Consigliera di Parità di Varese. Il video è stato pensato per essere utilizzato nelle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado con l' obiettivo di incentivare le ragazze a

scegliere percorsi formativi di carattere tecnico-scientifico, in cui la presenza femminile è ancora minoritaria.

Il documentario è stato presentato nell' ambito del convegno **“Ieri oggi e domani: le donne protagoniste nella scienza”** che si è tenuto giovedì 16 maggio presso l' aula magna dell' Università degli Studi dell' Insubria a Como.

Il tempo per le donne: il taccuino delle competenze di genere - Gallarate, 6 maggio - 3 giugno 2013

L'ufficio delle Consigliere di Parità della Provincia di Varese e l'associazione Banca del Tempo di Gallarate hanno proposto la seconda edizione del percorso formativo, strutturato in cinque seminari gratuiti, dal titolo: "Il tempo per le donne: il taccuino delle competenze di genere".

Il progetto è stato pensato per aiutare le donne interessate a inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro ed è quindi stato destinato a:

- casalinghe che vogliono entrare nel mercato del lavoro senza precedente esperienza professionale;
- giovani donne con esperienza di lavori precari;
- donne che hanno perso il lavoro e vogliono rientrare nel mercato;
- donne che hanno lavorato e desiderano rientrare nel mondo del lavoro dopo un'assenza prolungata per maternità e cura dei figli;
- donne che vogliono migliorare la loro posizione professionale.

I cinque seminari, gestiti dalla psicologa Giovanna Perucci e dalla sociologa M. Beatrice Perucci, come illustrato nel programma, sono stati strutturati in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche con l'attenzione focalizzata sull'**analisi delle particolarità del lavoro al femminile** e sulla **valorizzazione delle esperienze** delle partecipanti.

Gli incontri si sono tenuti a Gallarate il lunedì mattina per cinque settimane, a partire dal 6 maggio fino al 3 giugno, presso 3SG - Azienda Speciale del Comune di Gallarate - Sala Riunioni Parsifal - in via Padre Lega 54.

Festa della mamma che lavora - 24 maggio 2013

L'iniziativa, nata qualche anno fa a seguito di un'idea nata da alcuni quotidiani nazionali, raccoglie sotto questa dicitura una serie di eventi che si svolgono in contemporanea in diverse città italiane con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle esigenze delle mamme che lavorano.

L'evento che si è tenuto a Gallarate è stato promosso dall'Ufficio della Consigliera di Parità della provincia di Varese, dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), dall'Istituto comprensivo G. Cardano - P. Lega di Gallarate ed è stato rivolto in particolar modo ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di stimolare un momento di riflessione sul tema della conciliazione e degli stereotipi legati al genere.

Sono state premiate le classi che hanno partecipato al concorso **"Io voglio fare la ministra e tu?"**, presentando manifesti, scritti, prodotti multimediali o opere artistiche che hanno sviluppato il tema: **"Valorizzare il contributo del lavoro femminile anche in**

posizioni di responsabilità e permettere e facilitare la crescita delle carriere lavorative delle donne suddividendo il lavoro di cura in ambito familiare".

Il concorso ha coinvolto le classi che hanno aderito al progetto di orientamento "**Oltre il genere**" – coordinato dalla Consigliera di Parità supplente, Elisabetta Casanova - che ha la finalità di aiutare ragazzi e ragazze a superare gli stereotipi che condizionano le scelte formative e ad affrontare con maggiore consapevolezza il tema della condivisione dei lavori di cura.

La commissione che ha giudicato i lavori pervenuti ha assegnato le seguenti valutazioni:

- 1° premio: Scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" di Uboldo - Classe 2° D guidata dalla Prof.ssa Maria Misdea, con la motivazione: "Per aver prodotto un elaborato che ha interpretato il titolo del concorso sotto l'aspetto artistico e didattico, in modalità fruibile da ragazze e ragazzi che lo potranno utilizzare nell'ambito del progetto di orientamento "Oltre il genere" nei prossimi anni".
- 2° premio: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Gallarate - Classe 2° B rappresentata dagli alunni Andrea Kopsch, Arianna Martin, Elisa Verdi, coordinati dalla Prof.ssa Ileana Ridolfo, con la motivazione: "Per aver prodotto un elaborato che ha interpretato il titolo del concorso sotto l'aspetto letterario ed aver illustrato in momento storico importante per la crescita sociale di donne e uomini".
- 3° premio: Istituto Comprensivo "De Amicis" di Gallarate - Classe 2° D seguita dalla Prof.ssa Luciana Botrugno, con la motivazione: "Per aver prodotto un elaborato: "La passione per la musica", che interpreta il titolo proposto con creatività e originalità sotto l'aspetto multimediale ed aver colto la particolarità della passione e dell'impegno che ragazze e ragazzi devono mettere nello studio per avere successo".

Buone prassi sulla contrattazione di genere.

Il 5 giugno 2013 presso Villa Recalcati a Varese si è tenuto il seminario di formazione/informazione rivolto alle R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie), dal titolo "**Buone prassi sulla contrattazione di genere**".

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere tutti, ed in particolar modo sindacati ed imprese, sull'analisi, la rilettura, il ripensamento dell'ambiente lavorativo in un'ottica di genere, prendendo in esame anche esperienze innovative svolte in altre Regioni.

Significativo è stato il contributo dell'avv. Alida Vitale, giuslavorista e Consigliera di Parità della Regione Piemonte, che ha illustrato il progetto da lei sostenuto nel proprio territorio. La Regione Piemonte, caso unico in Italia, per favorire la presenza delle donne nel mercato del lavoro e la qualità della vita all'interno delle organizzazioni, ha infatti predisposto sul territorio un Tavolo sulla Contrattazione di Genere. I Rappresentanti che vi hanno partecipato, tra Imprese e Parti Sociali sono stati circa cinquanta.

Ne è scaturita l'elaborazione di Linee - guida per la Contrattazione di genere: un utile strumento per progettare iniziative e formule innovative, per favorire la Conciliazione dei tempi e la qualità della vita e del lavoro all'interno delle imprese.

Hanno inoltre portato il loro contributo: Giorgio Caprioli, Responsabile Osservatorio sulla Contrattazione Collettiva Cisl Lombardia; Oriella Riccardi in vece di Fulvia Colombini,

Segretaria Cgil Lombardia, Responsabile Mercato del lavoro e contrattazione della conciliazione; Teresa Palese, Segretaria Uil Lombardia, Responsabile coordinamento regionale Pari Opportunità.

Dalla conciliazione al welfare aziendale.

Lunedì 15 luglio 2013, a Varese, presso la sala Convegni di Villa Recalcati si è tenuto il seminario **"Dalla conciliazione al welfare aziendale"**, organizzato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese, dall'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro di Varese e dalla Consigliera di Parità della provincia di Varese.

Hanno partecipato in qualità di relatrici:

- Barbara Maiani, Docente presso Università di Modena e Consulente del Lavoro
- Donatella Meletti, Dirigente del Dipartimento A.S.S.I. dell'ASL di Varese
- Francesca Mondelli, Direttrice della Direzione Territoriale del Lavoro di Varese.

L'incontro è stato organizzato con l'obiettivo di consolidare un'alleanza tra Consulenti del Lavoro, Consigliera di Parità, Ispettori del lavoro e ASL, per dotarsi insieme di strumenti operativi necessari a sostenere l'occupazione femminile e apprendere le modifiche intervenute recentemente nel mercato del lavoro, per uno sviluppo delle risorse umane e per sostenere le aziende.

Il seminario formativo, rivolto ai Consulenti del Lavoro, è stato aperto anche agli operatori e alle operatrici delle associazioni interessati ad aggiornare le loro conoscenze.

La Persona Down: visioni nuove e utopie possibili.

Il convegno nazionale **"La Persona Down: visioni nuove e utopie possibili"** si è tenuto il 16, 17 e 18 ottobre 2013 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria a Varese.

Questo appuntamento, giunto alla terza edizione, si è incentrato sulla presentazione di progetti realizzati in Italia e all'estero ed è stato caratterizzato dalla **multidisciplinarietà**: hanno infatti partecipato in qualità di relatori e moderatori circa ottanta specialisti in rappresentanza del settore medico, psicologico, sociale, scolastico, giuridico.

La Consigliera di parità ha preso parte ai lavori presentando la relazione **"Discriminazioni multiple"**.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Università degli Studi dell'Insubria di Varese con il patronato di Regione Lombardia e la collaborazione di ASL di Varese, Provincia di Varese, Comune di Varese e Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese.

Progetti

Oltre il genere

Anche quest'anno è partito per l'ottavo anno il Progetto di Orientamento – all'interno del Protocollo d'intesa approvato con deliberazione G.P. P.V. n. 491 del 6 dicembre 2011 e sottoscritto in data 22 dicembre 2011, tra l'Ufficio della Consigliera di Parità della provincia

di Varese, l’Ufficio Scolastico Territoriale (UST) e la Scuola Polo G. Cardano - P. Lega di Gallarate - ed è stato rivolto in particolar modo ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, con lo scopo di diventare consapevoli dei tabù e degli stereotipi che condizionano le scelte dei percorsi formativi e conseguentemente, il ruolo futuro di donne e uomini nel mercato del lavoro, nelle professioni, nella suddivisione dei ruoli in famiglia.

Il percorso di orientamento è stato effettuato da Istituti Comprensivi della Provincia, che poi per dare voce e azione all’iniziativa delle/dei ragazze/i, hanno partecipato al Concorso “**Io voglio fare la ministra e tu?**”, la cui premiazione si è svolta il 25 maggio 2013.

L’Ufficio ha aderito al progetto dell’associazione “Il Melograno”, denominato: “**Padri, madri, educatori: la costruzione del genere nell’ esperienza della genitorialità**”. Tale progetto è stato ammesso al contributo relativo all’ iniziativa regionale denominata “**Progettare la parità in Lombardia 2013**”.

Attività di comunicazione

L’Ufficio della Consigliera di Parità ha condiviso e supportato nel corso del 2013 una serie di iniziative, di cui si citano a seguire alcuni esempi:

“**Forti fragili bellezze: la cura del corpo e del sé nell’ arte**” che si è tenuta a Saronno nei giorni: 23 novembre (“Ferite. Dialogo tra psiche e soma”); 7 dicembre (“Dialogo tra medicina e arte nella cura della fibromialgia”).

Sempre nell’ ambito di questa iniziativa si sono tenuti 2 Laboratori:

- 1) “Le donne si raccontano”
- 2) “Percorsi di arte-terapia per pazienti fibromialgici”.

Patologie oncologiche invalidanti

E’ continuata la collaborazione con il **DIPO** (Dipartimento Patologie Oncologiche) dell’ Ospedale di Circolo di Varese, riproducendo e diffondendo il dépliant informativo “Quello che è importante sapere per le lavoratrici e i lavoratori affetti da patologie oncologiche” presso tutti i reparti ospedalieri di Varese.

L’Ufficio delle Consigliere di Parità della Provincia di Varese, a seguito della nomina avvenuta con D.M. 19 gennaio 2011, pubblicato sulla G.U. 7 marzo 2011, è composto da Luisa Cortese (Consigliera effettiva) ed Elisabetta Casanova (Consigliera supplente).

Le attività sono supportate dal dott. Francesco Mancini, funzionario di amministrazione, assegnato all’Ufficio della Consigliera di Parità provinciale dalla Provincia di Varese.

La Consigliera di Parità supplente
Elisabetta Casanova

La Consigliera di Parità effettiva
Luisa Cortese